



a ROMA VIVAVITTORIA

L'esperienza di Viva Vittoria nasce a Brescia nel 2015 e si prefigge di richiamare l'attenzione sulle problematiche della violenza nei confronti delle donne.

La proposta è condividere con il maggior numero possibile di donne l'idea che la violenza si può fermare cominciando da se stesse, dalla consapevolezza che tutte decidono della propria vita. Nel momento stesso in cui ogni donna capisce il proprio valore, diventa automaticamente artefice della propria esistenza ed è in grado di produrre un cambiamento in se stessa e nella società. Come strumento per concretizzare questo progetto è stato scelto il fare a maglia, metafora di creazione e sviluppo di se stesse.

Si è dimostrato un tramite perfetto perché si tratta di una modalità creativa molto diffusa e facilmente apprendibile, che in tutti gli adulti riconnette ad immagini familiari, fa emergere ricordi e crea un'attitudine all'incontro e alla relazione.



Per la parte estetica del progetto viene chiesto a ciascuna aderente l'esecuzione di quadrati di maglia lavorati ai ferri o all'uncinetto.

Ciascuna realizzerà uno o più quadrati nelle dimensioni 50x50 cm e aggiunto la propria firma. I quadrati sono poi cuciti con un filo rosso, espressione di unione e di relazione, a formare piccole coperte da 100x100 cm che, affiancate le une alle altre, formino un'installazione in una piazza, in uno spazio pubblico.

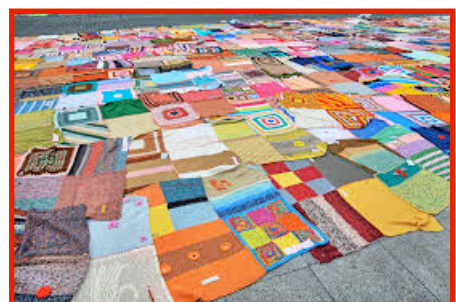
Iniziato a Brescia, poi a Cremona, a Biella, a Palma di Montechiaro, a Villafranca, a Parma, attenzione ampia e diffusa in ben 26 capoluoghi di Provincia, in tanti paesi minori e 30 città straniere, un'adesione al progetto che suscita interessi variegati nelle comunità locali e a paralleli approfondimenti della tematica che su cui si vuole far riflettere: la violenza dilagante sulle donne. Migliaia di donne, nelle tante città e nei centinaia di laboratori hanno partecipato alla realizzazione dei quadrati, a Brescia 15.000, a Cremona 800, a Verona 1.800, a Biella 1.600, a Palma 850, a Villafranca 1.300, per esempio.



Il progetto ha esercitato un richiamo trasversale e coinvolto persone di ogni estrazione sociale, provenienza culturale, religiosa e politica. Ha aggregato persone che hanno aderito ad un obiettivo comune condiviso realizzando quell'ideale unità in grado di superare il separatismo, l'individualismo e il particolarismo.

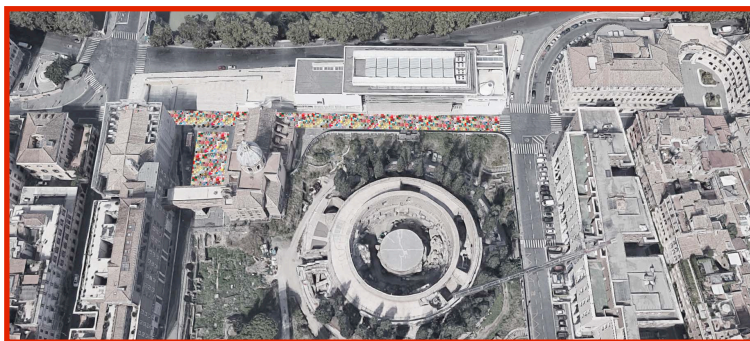
Ogni coperta avrà un'etichetta e un numero progressivo, così da testimoniare la provenienza da questo progetto.

La nostra proposta di realizzare questo a Roma è stata ben accolta dalla Presidente e dall'Assessore alla



cultura del I municipio, con loro abbiamo concordato che

**I'8 marzo 2020
allestiremo Via di Ripetta e
Largo San Rocco,
al lato dell'Ara Pacis**



Le coperte usate per l'istallazione verranno poi messe in vendita (€ 20,00) e il ricavato devoluto al Centro Beauty della Casa della Misericordia a Sant'Eustachio e a Differenza donna, che si occupa di sostenere donne in momenti drammatici delle loro esistenze.

Abbiamo già aperto in città i primi laboratori, ma presto ne apriremo altri:

- Centro culturale Gabriella Ferri - Via cave di Pietralata 76 (Portonaccio)
- Libreria L'altracittà - Via Pavia 106 e Seminterrato di Via Siena 2 (Piazza Bologna)
- Gelateria Splash - Via Eurialo 100 (Metro A Furio Camillo)
- Quilting Italia - Via Assisi (Tuscolana)

Abbiamo bisogno di trovare un luogo dove stoccare le coperte che già stanno arrivando, chi vuole proporci qualche spazio ?

Sono responsabili di VIVAVITTORIA ROMA:

Elisa Ticconi	333.0808105
Maria Barbino	324.0861318
Mauro Testa	333.7456918